



Regione Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

Avviso di rettifica
D.G. Ambiente e clima - Decreto dirigente unità organizzativa 5 dicembre 2025, n. 17990: "Aggiornamento degli elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori per i vini DOP ricadenti sul territorio della Regione Lombardia, ai sensi del decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 12 marzo 2019 - Annualità 2025" pubblicato sul BURL n. 50 SEO del 12 dicembre 2025 2

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1373
Ordine del giorno concernente gli investimenti infrastrutturali e tecnologici a favore di ASST Sette Laghi e ASST Valle Olona – Provincia di Varese 15

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1374
Ordine del giorno concernente il sostegno alla realizzazione di infrastrutture ciclabili 16

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1375
Ordine del giorno concernente le risorse per la formazione della polizia locale e per il recupero dei beni confiscati 17

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1376
Ordine del giorno concernente la valutazione degli interventi di potenziamento strutturale e funzionale dei presidi ospedalieri di Vizzolo Predabissi e Cernusco sul Naviglio 18

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1377
Ordine del giorno concernente gli indirizzi sulla programmazione della rete ciclabile 19

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1378
Ordine del giorno concernente il sostegno agli oratori lombardi 20

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 25 febbraio 2026 - n. 2396
Approvazione bando «Sostegno dell’attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di comitati e delegazioni degli organismi sportivi – Anno 2025», in attuazione della d.g.r.n. 5408 del 1 dicembre 2025 21

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 13 febbraio 2026 - n. 1897
Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell’ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari 51

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente struttura 26 febbraio 2026 - n. 2483
Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia (Reg. (UE) 2021/2115, art. 71): Intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna». Approvazione del bando per la presentazione delle domande anno 2026 69

D.G. Infrastrutture e opere pubbliche

Decreto dirigente struttura 24 febbraio 2026 - n. 2342
Conferenza di servizi decisoria per la valutazione e l’approvazione del progetto definitivo «Eliminazione 2 PL in comune di Lomazzo e Cadorago - Opera sostitutiva PL di via alla Fonte - Lomazzo (sottopasso Spumador e passerella via alla Fonte) - e di via Braghe - Cadorago (sottopasso ciclabile via Braghe)» (CUP: E31E15000860002). Esiti della conferenza di servizi e approvazione del progetto 126

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 25 febbraio 2026 - n. 2396

Approvazione bando «Sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di comitati e delegazioni degli organismi sportivi - Anno 2025», in attuazione della d.g.r. n. 5408 del 1 dicembre 2025

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

Visti:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527 «Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 (d.c.r. XII/42) e in particolare l'obiettivo strategico 6.3.1 «Promuovere l'attività sportiva»;

Vista la d.g.r. n. 4981 del 15 settembre 2025 «Approvazione della misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi - Anni 2025 e 2026»;

Richiamata la d.g.r. n. 5408 del 1 dicembre 2025 «Aggiornamento dei criteri della misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi - Anni 2025 e 2026, di cui alla d.g.r. n. 4981 del 15 settembre 2025», con la quale:

- è stata confermata la dotazione finanziaria complessiva della misura, pari a euro 4.000.000,00 (euro 2.000.000,00 per ogni annualità) stabilita con d.g.r. n. 4981/2025;
- sono stati approvati i nuovi criteri attuativi della misura che prevedono:
 - quali destinatari delle risorse i seguenti soggetti che svolgono attività in Lombardia:
 - Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) al 31 dicembre 2025 e affiliate a FSN/DSA/EPS riconosciuti da CONI o CIP;
 - Comitati/Delegazioni in Lombardia di FSN, DSA, EPS riconosciuti da CONI o CIP;
 - in relazione ai soggetti beneficiari le seguenti Linee di intervento:
 - LINEA 1 - ASD/SSD iscritte al RASD distinte in:
 - Linea 1A: ASD/SSD con più di 75 tesserati
 - Linea 1B: ASD/SSD fino a 75 tesserati
 - LINEA 2 - Comitati e Delegazioni di organismi sportivi riconosciuti da CONI o CIP;
 - la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna annualità, pari a euro 2.000.000,00, come segue:
 - LINEA 1 - ASD/SSD: euro 1.800.000,00, di cui:
 - Linea 1A (con più di 75 tesserati): euro 1.350.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;
 - Linea 1B (fino a 75 tesserati): euro 450.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;
 - LINEA 2 - Comitati/Delegazioni: euro 200.000,00;
 - l'assegnazione delle risorse a seguito di procedura valutativa con graduatorie di merito, distinte per linea di intervento e ordinate per punteggio conseguito, con riserva del 10% delle risorse della LINEA 1 destinata a ASD/SSD con sezione paralimpica;
 - il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate, nei limiti dell'importo massimo concedibile per ciascuna Linea, come di seguito indicato:

	Contributo massimo concedibile (euro)
Linea 1A	3.000,00
Linea 1B	1.000,00
LINEA 2	5.000,00

- sono stati demandati al Dirigente competente:
 - l'adozione dei bandi attuativi, in coerenza con obiettivi e modalità individuati nell'Allegato A alla medesima d.g.r., in particolare, quello per l'anno sportivo 2024 - 2025 entro febbraio 2026;
 - l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi, nonché gli adempimenti in materia di registrazione, ai sensi del d.m. n. 115/2017, dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

Richiamati inoltre:

- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 «Definizione di impresa unica»), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e di rilevanza non locale;

Dato atto che, in caso di presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività, rilevate a seguito di istruttoria delle singole istanze, i contributi si configurano come regime di aiuto ai sensi dell'art. 107.1 del TFUE e saranno assegnati in applicazione del citato Regolamento (UE) 2023/2831;

Considerato che i contributi previsti dalla presente misura, se richiesti ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, non saranno concessi:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;

Dato atto che, in caso di presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività e di applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831, i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 con la quale:

- attestino di non trovarsi in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;
- informino sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del suddetto Regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto pertanto opportuno, in presenza di attività economica e rilevanza non locale:

- verificare per mezzo del Registro Nazionale Aiuti (RNA) eventuali aiuti «de minimis» ricevuti nell'arco degli ultimi tre anni solari a partire dalla data di concessione in relazione all'attività del soggetto rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 14 e 15 del suddetto d.m. n. 115/2017;
- registrare, ai sensi del suddetto decreto ministeriale n. 115/2017, l'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

Serie Ordinaria n. 10 - Martedì 03 marzo 2026

- rideterminare il contributo ai sensi dell'art. 14 del d.m. n. 115/2017 (Verifiche relative agli aiuti «de minimis») comma 4, qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti;

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva destinata al presente bando, pari a euro 2.000.000,00, trova copertura sull'esercizio 2026 del capitolo di spesa 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», che presenta la necessaria disponibilità di competenza:

Ritenuto pertanto di procedere, in coerenza con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 5408/2025, all'approvazione del bando «Sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi - Anno 2025», Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendo la presentazione delle domande sulla piattaforma Bandi e Servizi dalle ore 10:00 del 25 marzo 2026 alle ore 12:00 del 23 aprile 2026, con contestuale rendicontazione delle spese sostenute relative all'attività svolta nell'anno sportivo 2024 - 2025;

Vista la comunicazione del 20 febbraio 2026 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G) alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Dirigente della Struttura Sostegno al sistema sportivo;

Dato atto, inoltre, che il codice CUP assegnato al presente bando è il seguente: E84J25001020002;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 5408 del 1 dicembre 2025, il bando «Sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi - Anno 2025», Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere, come meglio esplicitato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'attivazione di due Linee di intervento così suddivise:

- LINEA 1 - ASD/SSD iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) distinte in:
 - Linea 1A: ASD/SSD con più di 75 tesserati
 - Linea 1B: ASD/SSD fino a 75 tesserati
- LINEA 2 - Comitati e Delegazioni di organismi sportivi riconosciuti da CONI o CIP;

3. di stabilire che le domande potranno essere presentate sulla piattaforma Bandi e Servizi dalle ore 10:00 del 25 marzo 2026 alle ore 12:00 del 23 aprile 2026, con contestuale rendicontazione delle spese sostenute relative all'attività svolta nell'anno sportivo 2024 - 2025;

4. di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva destinata al bando, pari a euro 2.000.000,00, trova copertura sull'esercizio 2026 del capitolo di spesa 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», che presenta la necessaria disponibilità di competenza, ed è così ripartita:

- LINEA 1 - ASD/SSD: euro 1.800.000,00, di cui:

- Linea 1A (con più di 75 tesserati): euro 1.350.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;
- Linea 1B (fino a 75 tesserati): euro 450.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;

- LINEA 2 - Comitati/Delegazioni: euro 200.000,00;

5. di stabilire che, nei casi in cui si rilevi l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato, il contributo verrà concesso ed erogato ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 «Definizione di impresa unica»), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

6. di procedere conseguentemente, ove previsto, agli adempimenti in materia di registrazione dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR, ai sensi degli artt. 8,9 e segg. del decreto ministeriale n. 115/2017 e, quindi, alle successive verifiche di cui agli artt. 14 e 15 del suddetto d.m. n. 115/2017;

7. di dare atto che l'approvazione delle graduatorie delle domande pervenute e la contestuale assegnazione dei contributi a favore dei beneficiari, nonché i relativi adempimenti, saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali, nel rispetto delle modalità stabilite dal bando di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

La dirigente
Anna Rossi

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO

**SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE
(ASD/SSD) E DI COMITATI E DELEGAZIONI DEGLI ORGANISMI SPORTIVI - ANNO 2025**

CUP E84J25001020002

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi.....	
A.3 Soggetti beneficiari	
A.4 Dotazione finanziaria	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	
B.1.a Cause di inammissibilità	
B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
B.2.a Determinazione del contributo regionale	
C.1 Presentazione delle domande	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria	
C.3.a Modalità e tempi del processo	
C.3.b Verifica ammissibilità delle domande	
C.3.c. Valutazione delle domande e attribuzione punteggio	
C.3.d Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	
C.3.e Integrazione documentale.....	
C.3.f Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	
D.3 Ispezioni e controlli.....	
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	
D.5 Responsabile del procedimento	
D.6 Trattamento dati personali.....	
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	
D.9 Riepilogo date e termini temporali.....	
D.10 Allegati/istruzioni/informative	
D.10.a Elenco allegati	

A. INTERVENTO - SOGGETTI – RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il bando intende sostenere l'attività ordinaria e continuativa del sistema sportivo lombardo al fine di potenziare l'attività sportiva di base sul territorio regionale e favorire percorsi di inclusione, tenendo conto delle diverse specificità dei soggetti che operano sul territorio.

A tal fine sono attivate due linee di intervento:

LINEA 1 - ASD/SSD lombarde iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) - Sezione Regionale Lombardia - distinte come segue in base alla dimensione:

- Linea 1A: ASD/SSD con più di 75 tesserati
- Linea 1B: ASD/SSD fino a 75 tesserati

LINEA 2 - Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi riconosciuti da CONI o CIP.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è attuato in coerenza con:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna";
- la DGR n. 5408 del 1/12/2025 "Aggiornamento criteri della misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi – Anni 2025 e 2026, di cui alla DGR n. 4981 del 15/09/2025";
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

A.3 Soggetti beneficiari

La partecipazione è riservata ai seguenti soggetti che svolgono attività ordinaria e continuativa in Lombardia:

1. Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al RASD al 31.12.2025 e affiliate a FSN/DSA/EPS riconosciuti da CONI o CIP;
2. Comitati/Delegazioni in Lombardia di FSN/DSA/EPS riconosciuti da CONI o CIP.

Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti che al momento della presentazione della domanda risultino:

- a) condannati, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, per illecito sportivo dagli organi di giustizia sportiva di FSN, DSA o EPS ovvero dalla corte sportiva di appello o corte federale di appello, nonché dal collegio di garanzia del CONI o CIP;
- b) condannati, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda, per l'uso di sostanze dopanti dagli organi di giustizia sportiva di FSN, DSA o EPS ovvero dalla corte sportiva di appello o corte federale di appello, nonché dal collegio di garanzia del CONI o CIP;
- c) sanzionati, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda, dagli organi di giustizia sportiva di FSN, DSA o EPS ovvero dalla corte sportiva di appello o corte federale di appello, nonché dal collegio di garanzia del CONI o CIP, con la squalifica, inibizione o radiazione oppure con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

L'assenza delle suddette cause di esclusione viene autodichiarata in sede di adesione e può essere oggetto di controlli a campione in sede ispettiva, attraverso gli organismi sportivi di appartenenza, come meglio declinato al punto D.2.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del bando è pari a euro 2.000.000,00 e ripartita, ai sensi della DGR n. 5408/2025, tra le due linee di intervento come segue:

- **LINEA 1 (ASD/SSD) → euro 1.800.000,00**, di cui:
 - ✓ Linea 1A (con più di 75 tesserati): euro 1.350.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;
 - ✓ Linea 1B (fino a 75 tesserati): euro 450.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica.
- **LINEA 2 (Comitati/Delegazioni) → euro 200.000,00.**

Gli importi della riserva non utilizzati allo specifico fine verranno utilizzati per finanziare gli altri soggetti in graduatoria sulla stessa Linea.

Le risorse non assegnate su una Linea verranno destinate alle altre, secondo quote proporzionali alla dotazione iniziale delle stesse e nel rispetto della riserva paralimpica del 10%, ove presente, fino al pieno utilizzo delle stesse. Resta comunque prioritario il principio di compensazione fra la Linea 1A e 1B nel caso di esaurimento di una di esse.

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata in presenza di ulteriori disponibilità di bilancio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura quale contributo a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate relative **all'attività svolta nell'anno sportivo 2024-2025**, nei limiti dell'importo massimo concedibile per ciascuna Linea d'intervento, come indicato nella tabella di cui al punto B.2.a.

Saranno ammesse a finanziamento solo le domande corredate dalla rendicontazione delle spese ammissibili, come disciplinato al successivo punto B.2.

DISCIPLINA AIUTI DI STATO

ATTIVITA' CHE NON RILEVA AI FINI DELLA DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO

La realizzazione di attività di rilevanza locale e di attività non locale con entrate da attività commerciale (ad es. sponsor, diritti televisivi, proventi da vendita beni e/o servizi, altre entrate private) inferiori al 20% delle entrate complessive, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente, non costituisce attività economica e, pertanto, non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107.1 del TFUE.

ATTIVITA' CHE RILEVA AI FINI DELLA DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO

La realizzazione di attività di rilevanza non locale con entrate da attività commerciale (ad es. sponsor, diritti televisivi, proventi da vendita beni e/o servizi, altre entrate private) superiori al 20% delle entrate complessive, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente, costituisce attività economica, pertanto, rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato e i contributi saranno assegnati ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 "Definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).

È facoltà degli uffici regionali, in fase di istruttoria, modificare a fronte dei dati raccolti il regime di inquadramento scelto dai richiedenti.

In applicazione del citato regolamento (UE) 2023/2831 i contributi non saranno concessi:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti, il contributo verrà rideterminato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115, art. 14 (verifiche relative agli aiuti "de minimis"), comma 4.

B.1.a Cause di inammissibilità

La domanda non può essere ammessa e il contributo non può essere concesso in presenza delle seguenti condizioni:

1. soggetto richiedente non rispondente ai requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3;
2. procedure concorsuali/liquidatorie o appartenenza a settori esclusi di cui al punto B.1;
3. inosservanza degli obblighi previsti dal bando al punto D.1 lett. b) e c);
4. mancato rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione Europea del 13/12/2023;
5. punteggio complessivo (vedi punto C.3.c) inferiore a 6 punti per la LINEA 1 e a 4 punti per la LINEA 2;
6. importo spese rendicontate e validate inferiore a:
 - euro 1.250,00 per la Linea 1A
 - euro 630,00 per la Linea 1B
 - euro 2.500,00 per la LINEA 2.

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili sono quelle strettamente e oggettivamente legate all'attività esercitata in Lombardia nel **periodo 1° settembre 2024 - 31 agosto 2025**, come successivamente specificato.

Le spese devono essere presentate contestualmente alla domanda di adesione, essere intestate al soggetto richiedente e risultare quietanzate/pagate (vedi punto C.3.d).

Di seguito vengono riportate per ogni LINEA di intervento le spese ammissibili, i relativi giustificativi da allegare alla rendicontazione e le condizioni di validità (per competenza o data).

Sono ammissibili a contributo solo i giustificativi di importo pari o superiore a euro 100,00 (al netto dell'IVA). Possono comunque essere aggregati più giustificativi di importo inferiore, se riferiti a una stessa voce di spesa e a uno stesso collaboratore/fornitore, fino al raggiungimento della suddetta soglia. In tal caso deve esser prodotto e allegato un unico documento (unico file/scansione) che contenga tutti i giustificativi considerati.

Si consiglia di rendicontare le spese relative ad almeno due diverse voci di spesa previste per la LINEA di intervento.

Spese ammissibili LINEA 1

Le spese devono essere riferite all'attività ordinaria e continuativa e, in particolare, a quella didattica realizzata nel periodo 01/09/2024 - 31/08/2025.

Non sono ammissibili spese relative a:

- sedi operative fuori Regione Lombardia
- manifestazioni/eventi sportivi
- campi estivi (vengono considerati solo ai fini della valutazione di merito).

LINEA 1				
Associazioni e Società sportive dilettantistiche				
	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	SOGLIA DI AMMISSIBILITA'	VALIDITA' PER COMPETENZA/DATA
A	Canoni di locazione	Canoni locazione di sedi, impianti e strutture, compresa l'eventuale quota di gestione ordinaria a carico del conduttore come indicata nel contratto. Giustificativi: contratto di locazione sottoscritto dalle parti corredato da bonifici comprovanti l'avvenuto pagamento del canone o fatture/ricevute del locatore quietanzate.	Nessuna	<u>Competenza</u> Ricevute/fatture/bonifici devono riportare il periodo di riferimento.
B	Utenze	Luce, gas, acqua. Giustificativi: bollette intestate al soggetto richiedente corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>
C	Attrezzatura sportiva	Acquisto di piccole attrezzature sportive (*) non classificabili come beni ammortizzabili (**). Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento. (*) Sono esclusi abbigliamento, accessori sportivi (ad esempio: borsoni, borracce) e spese di manutenzione. (**) Per beni ammortizzabili si intendono quei beni durevoli con costo unitario, IVA esclusa, superiore a 516,46 euro con una vita utile di almeno 5 anni la cui produttività si esaurisce nel tempo con l'utilizzo del bene stesso.	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>
D	Noleggio veicoli	Noleggio mezzi per il trasporto di atleti/personale sportivo per la partecipazione a gare/campionati. Giustificativi: fatture/ricevute corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>
E	Compensi e rimborso spese	Compensi e rimborsi spese a favore di allenatori, istruttori, tecnici/gestionali, amministrativi. Giustificativi: autocertificazioni rilasciate dal singolo percipiente o ricevute/fatture relative ai compensi/rimborsi con indicazione specifica del ruolo ricoperto, corredate da contabile di pagamento.	Nessuna	<u>Competenza</u> Le ricevute/autocertificazioni devono riportare il periodo di riferimento.
F	Affiliazioni e tesseramenti Iscrizioni gare/campionati	Affiliazione della società, tesseramenti di istruttori/tecnici/atleti e dirigenti sportivi, iscrizioni a gare/campionati. Sono escluse le quote di tesseramenti e iscrizioni a carico degli atleti. Giustificativi: estratto conto dell'organismo di appartenenza/ricevuta di pagamento.	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>
G	Pulizia e sanificazione	Servizi resi da imprese del settore. Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Fino a euro 500,00	<u>Data del documento di spesa</u>
H	Materiale medico	Acquisto di materiale strettamente necessario al pronto intervento. Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Fino a euro 300,00	<u>Data del documento di spesa</u>
I	Software/applicativi gestionali/sito internet	Acquisto software e applicativi gestionali, realizzazione/gestione sito internet. Giustificativi: fatture/ricevute corredate da quietanza o contabile di pagamento. Per costi di gestione sito internet, allegare contratto/incarico.	Fino a euro 600,00	<u>Data del documento di spesa</u>

Spese ammissibili LINEA 2

Le spese devono essere specificatamente riferite all'attività ordinaria con particolare riferimento alle attività di promozione sportiva, formazione, informazione e supporto amministrativo/fiscale alle ASD/SSD affiliate. Sono ammissibili spese relative a sedi/attività in Regione Lombardia.

LINEA 2 Comitati/Delegazioni				
	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	SOGLIA DI AMMISSIBILITA'	VALIDITA' PER COMPETENZA/DATA
A	Canoni di locazione	Canoni locazione di sedi, impianti e strutture, compresa l'eventuale quota di spese di gestione ordinaria a carico del conduttore indicata nel contratto. Giustificativi: contratto di locazione sottoscritto dalle parti corredato da bonifici comprovanti l'avvenuto pagamento del canone o fatture/ricevute quietanzate del locatore.	Nessuna	<u>Competenza</u> Ricevute/fatture/bonifici devono riportare il periodo di riferimento.
B	Utenze	Luce, gas Giustificativi: bollette intestate al soggetto richiedente corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>
C	Compensi e rimborso spese	Compensi e rimborso spese riferiti a delegati, giudici di gara, allenatori, istruttori, tecnici/gestionali, amministrativi. Giustificativi: autocertificazioni rilasciate dal percipiente o ricevute/fatture relative ai compensi/rimborsi con indicazione specifica del ruolo ricoperto, corredate da contabile di pagamento.	Nessuna	<u>Competenza</u> Le ricevute/autocertificazioni devono riportare il periodo di riferimento.
D	Noleggio attrezzature/strutture per attività formative	Costi riferiti a noleggio attrezzature (es: impianto audio, video proiezione, etc.) e utilizzo spazi (es: aule, sale). Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento e programma dell'attività formativa.	Nessuna	<u>Data del documento di spesa</u>
E	Pulizia e sanificazione	Servizi resi da imprese del settore. Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Fino a euro 500,00	<u>Data del documento di spesa</u>
F	Materiale medico	Acquisto di materiale strettamente necessario al pronto intervento. Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Fino a euro 300,00	<u>Data del documento di spesa</u>
G	Software/applicativi gestionali/sito internet	Spese per acquisto software e applicativi gestionali, realizzazione e gestione sito internet. Giustificativi: fatture/ricevute corredate da quietanza o contabile di pagamento. Per costi di gestione sito internet, allegare contratto/incarico.	Fino a euro 1.500,00	<u>Data del documento di spesa</u>

B.2.a Determinazione del contributo regionale

Il contributo a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate viene riconosciuto nei limiti dell'importo massimo concedibile per ciascuna Linea, come di seguito indicato:

	Contributo massimo concedibile (euro)
LINEA 1	
- Linea 1A	3.000,00
- Linea 1B	1.000,00
LINEA 2	5.000,00

Per poter accedere alla misura, la somma complessiva delle spese rendicontate in domanda deve essere pari o superiore all'importo indicato per ciascuna linea nella tabella che segue:

	Importo minimo rendicontabile (euro)
LINEA 1	
- Linea 1A	1.250,00
- Linea 1B	630,00
LINEA 2	2.500,00

In ogni caso il contributo finale assegnabile e liquidabile a seguito istruttoria non può essere inferiore a euro 500,00 per la LINEA 1 e a euro 1.000,00 per la LINEA 2.

Le risorse saranno assegnate con provvedimento del Dirigente competente sulla base delle graduatorie definite per ciascuna LINEA (vedi punto C.2), fino a esaurimento della dotazione.

Il contributo erogabile corrisponderà al valore più basso tra:

- l'80% delle spese rendicontate e validate;
- il contributo massimo assegnabile per la linea di intervento.

L'importo del contributo sarà arrotondato, così come previsto dall'art. 5 della l.r. 19/2014 "Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale", con la seguente modalità:

- all'unità di euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49
- all'unità di euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 25/03/2026 fino alle ore 12:00 del 23/04/2026.

È previsto un unico accesso in piattaforma per la presentazione della domanda e la contestuale rendicontazione delle spese sostenute. Non sono ammesse altre modalità di presentazione.

Modalità di registrazione alla piattaforma regionale di Bandi e Servizi per soggetti non profilati.

Per presentare la domanda di partecipazione, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente dovrà tenere conto di quanto segue:

- registrarsi sulla piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it con una delle seguenti modalità:

1. Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID) *
2. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) **
3. Carta di Identità Elettronica (CIE) **

- provvedere, sulla già menzionata piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente, che consiste nel:

- a) compilarne le informazioni anagrafiche
- b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

ATTENZIONE

Il Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni) ha introdotto importanti novità in merito all'identità digitale e all'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione.

Per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni è necessario utilizzare esclusivamente: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Pertanto, non è più possibile accedere ai servizi di Regione Lombardia utilizzando “Nome utente e password”, OTP (One Time Password), SPID livello 1 o altri sistemi.

Per ulteriori informazioni sull'attivazione e l'utilizzo di SPID, CIE e CNS per accedere ai servizi online di Regione Lombardia, consulta gli approfondimenti riportati [sulla pagina dedicata](#).

Per chi è già registrato su Bandi e Servizi, prima di cominciare la compilazione della domanda, occorre verificare la correttezza dei dati presenti nel proprio profilo su Bandi e Servizi e se necessario procedere all'aggiornamento. Si ricorda che la correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

(*) Hai bisogno di informazioni per acquisire le tue credenziali SPID? Consulta www.spid.gov.it

Hai bisogno di un aiuto per registrarti al servizio Bandi e Servizi con SPID? Guarda il [video tutorial sul nostro canale YouTube](#)

(**) Hai bisogno di informazioni relative alle Carte CNS/CIE e al loro utilizzo? Consulta la [pagina dedicata](#)

Hai bisogno di un aiuto per registrarti al servizio Bandi e Servizi con CNS/CIE? Guarda il [video tutorial sul canale YouTube](#)

Vuoi scaricare il software per utilizzare la CNS? Consulta la [pagina dedicata sul sito di ARIA spa](#)

Ogni soggetto di cui al punto A.3 può presentare una sola domanda di partecipazione al bando.

Si ricorda che la correttezza dei dati presenti sul proprio profilo di Bandi e Servizi è a esclusiva cura e responsabilità del cittadino richiedente, che in qualsiasi momento può verificarne la correttezza ed eventualmente procedere alla modifica/aggiornamento. I dati già presenti in piattaforma sono relativi a:

- ragione sociale
- legale rappresentante
- sede legale

Sulla base del codice fiscale inserito nel profilo di Bandi e Servizi, quando viene aperta la domanda (attivando il tasto “Fai domanda”), il sistema indirizza in automatico l'utente verso la LINEA di intervento di competenza (LINEA 1A/1B o LINEA2) in considerazione dei dati presenti in piattaforma (dati RASD 31.12.2025 ed elenco Comitati /Delegazioni)

Qualora i dati caricati a sistema siano difforni da quelli in proprio possesso è possibile segnalare l'anomalia riscontrata, prima della chiusura del bando, all'indirizzo PEC sport@pec.regione.lombardia.it (p.c. alla casella sistema_sportivo@regione.lombardia.it), allegando la documentazione comprovante i dati effettivi. Gli uffici procederanno alla verifica di quanto trasmesso anche in funzione dell'individuazione della Linea di appartenenza.

Nel caso in cui, invece, il sistema non riconosca il codice fiscale, il richiedente deve selezionare, in relazione alla propria natura e specificità, la linea di intervento (Linea 1A/1B o LINEA 2) inserendo l'anagrafica e gli ulteriori dati richiesti.

Per la LINEA 1 il richiedente deve indicare anche gli elementi di cui alle tabelle di attribuzione del punteggio di cui al punto C.3.c., comprovando quanto inserito tramite caricamento in piattaforma di idonea documentazione.

In ogni caso, tutti i soggetti richiedenti devono specificare:

- per la LINEA 1 → l'anno di costituzione dell'Associazione/Società e la sede operativa ove non coincidente con la sede legale;
- per la LINEA 2 → la sede operativa del Comitato/Delegazione.

Inoltre, è obbligatorio indicare:

- Regime IVA;
- Assoggettabilità alla ritenuta del 4% (DPR 29 settembre 1973, n. 600);
- Assoggettamento a obblighi assicurativi INPS/INAIL;
- Indirizzo PEC a cui Regione Lombardia potrà notificare l'esito della domanda ed eventuali altre comunicazioni inerenti alla partecipazione al bando;
- IBAN ¹.

¹ Il richiedente si assume la responsabilità della corretta indicazione dell'IBAN sul quale verrà accreditato l'eventuale contributo concesso.

Il soggetto richiedente, al temine della compilazione e prima dell'invio della domanda di contributo, deve inserire a sistema quanto segue:

- a) documentazione attestante i parametri di valutazione, richiesta al punto C.3.c in relazione alle voci opzionate, e quella attestante le spese sostenute e rendicontate, con relative quietanze di pagamento (vedi punti B.2 e C.3.d);
- b) per i soggetti che dichiarano di agire in applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831 → dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" (Allegato 1);
- c) se il firmatario è diverso dal legale rappresentante → incarico per la sottoscrizione e presentazione telematica della domanda (Allegato 2). La delega deve riportare la firma autografa (allegando documento di identità) del legale rappresentante, quindi, deve essere acquisita tramite scansione in formato pdf, sottoscritta digitalmente dal delegato e caricata a sistema.

N.B: nell'apposita sezione del Sistema Informativo verranno resi disponibili i modelli degli allegati sopra richiamati.

Ove previsto, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione l'importo corrispondente all'inadempienza verrà trattenuto e versato direttamente agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Concluso il caricamento dei documenti, la domanda di contributo sarà generata automaticamente dal sistema e dovrà:

- essere scaricata (download);
- sottoscritta secondo le modalità di seguito descritte;
- ricaricata in Bandi e Servizi (upload).

ATTENZIONE: il mancato invio della domanda di contributo sottoscritta elettronicamente nei termini e nelle modalità indicate, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (Electronics IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B, art. 27 bis.

La domanda di partecipazione al bando risulterà formalmente presentata solo a seguito del completamento delle fasi di cui sopra e della trasmissione attraverso il pulsante "Invia al protocollo".

Ad avvenuta trasmissione Bandi e Servizi rilascerà in automatico numero e data di protocollo.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente anche via posta elettronica all'indirizzo indicato in Bandi e Servizi. Nella medesima comunicazione è riportato il numero identificativo (ID) a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata per l'assegnazione delle risorse è valutativa a graduatoria.

Per entrambe le Linee di intervento la procedura prevede una fase di prequalifica che viene effettuata in sede di adesione, attraverso il sistema Bandi e Servizi, sulla base dei dati contenuti in piattaforma come indicato al punto C.1.

Le domande pervenute saranno oggetto di istruttoria formale ai fini della verifica della loro ammissibilità.

Le graduatorie delle domande ammissibili verranno definite a seguito dell'istruttoria di merito e di rendicontazione per ciascuna linea (Linea 1A, Linea 1B e LINEA 2) suddivise in "domande ammesse e finanziate" e "ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse" con evidenza per la LINEA 1 (1A e 1B) delle domande finanziate con la riserva del 10%.

Per ciascuna Linea verrà, inoltre, definito l'elenco delle domande non ammesse.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Ai fini della verifica di ammissibilità e della definizione delle graduatorie saranno effettuate, entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande, le seguenti istruttorie:

- Istruttoria formale → verifica di ammissibilità della domanda;
- Istruttoria di merito → attribuzione del punteggio finale con la verifica dei parametri;
- Istruttoria di rendicontazione → verifica delle spese esposte e calcolo del contributo finale.

C.3.b Verifica ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata alla verifica di:

- ammissibilità dei soggetti richiedenti;
- corretta presentazione e completezza/integrità documentale della domanda.

C.3.c. Valutazione di merito delle domande e attribuzione punteggio

Per ciascuna linea di intervento il punteggio viene attribuito sulla base di specifici parametri di seguito riportati.

Per alcuni parametri il punteggio viene attribuito in automatico sulla base dei dati presenti in piattaforma, per altri verrà determinato sulla base degli elementi indicati e documentati in domanda.

LINEA 1

Il punteggio massimo previsto è pari a 30 e viene attribuito in base a parametri riferibili a "Radicamento sul territorio" (differenziato per Linea 1A e Linea1B) e "Premialità" (valide per entrambe).

Per ciascun parametro sono previste specifiche modalità di attribuzione del punteggio:

1. *Radicamento sul territorio* - massimo 20 punti:
 - P1 e P2 → il punteggio viene attribuito automaticamente dal sistema (dati RASD dicembre 2025);
 - P3 → il punteggio viene attribuito sulla base dell'anno di costituzione dichiarato;
 - P4, P5 e P6 → il punteggio viene attribuito automaticamente dal sistema.
2. *Premialità* punteggio - massimo 10 punti:
 - P7 e P8 → il punteggio viene attribuito sulla base di quanto dichiarato in domanda. In sede di istruttoria sarà esaminata la documentazione allegata per la conferma o meno del punteggio iniziale;
 - P9 → il punteggio viene attribuito automaticamente dal sistema;
 - P10 → il punteggio viene attribuito sulla base di quanto dichiarato, fatti salvi i controlli a campione.

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è pari a 6.

LINEA 1A - Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con più di 75 tesserati			
Radicalamento sul territorio – Punteggio massimo 20			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE		ELEMENTI	PUNTI
P1	Numero tesserati	Da 76 a 300	3
		Oltre 300	5
P2	Numero affiliazioni	1 sola affiliazione	1
		2 affiliazioni	3
		3 affiliazioni	5
		Oltre	7
P3	Storicità	Fino a 10 anni	1
		Da 11 a 30 anni	2
		Oltre	4
P4	Sede legale e/o operativa in aree interne/montane (*)	Dati Regione Lombardia	2
P5	Sede legale e/o operativa in piccoli comuni (*)	Dati Regione Lombardia	2

LINEA 1B - Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) fino a 75 tesserati			
Radicalamento sul territorio – Punteggio massimo 20			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE		ELEMENTI	PUNTI
P1	Numero tesserati	Dato non disponibile	0
		Da 1 a 25	1
		Da 26 a 75	2
P2	Numero affiliazioni	1 sola affiliazione	1
		Oltre	2
P3	Storicità	Fino a 10 anni	3
		Oltre	5
P4	Sede legale e/o operativa in aree interne/montane (*)	Dati Regione Lombardia	3
P5	Sede legale e/o operativa in piccoli comuni (*)	Dati Regione Lombardia	3
P6	Unica ASD/SSD presente nel Comune (****)	Dati Regione Lombardia	5

Premialità (dichiarati in domanda) Linee 1A e 1B – Punteggio massimo 10			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE		ELEMENTI	PUNTI
P7	Campus sportivi under 14 periodo extrascolastico	Almeno n. 2 settimane consecutive in periodo estivo	2
		Almeno n. 3 settimane estive consecutive più un'altra realizzata nel corso dell'anno sportivo.	4
P8	Percorsi/progetti di inclusione di persone con disabilità o fragilità sociale in accordo con CIP/Federazioni sportive	Partecipazione a percorsi/progetti per persone con disabilità o fragilità sociale, organizzati dal CIP o promossi dalle Federazioni.	2
P9	Nessun contributo regionale per sostegno attività ordinaria nell'anno precedente (**)	Dati Regione Lombardia	2
P10	Nessun contributo finanziario da Comune/altri Enti locali (***)	Autodichiarazione	2

(*) Il punteggio viene assegnato quando la sede (legale o operativa) indicata in domanda è sita nei Comuni di cui all'Allegato A della DGR n. 1705 del 28.12.2023 o nei Comuni di cui all' Allegato A della DGR n. 1794 del 08.05.2014 o nei Comuni di cui all'allegato C della DGR n. 2152 del 8 aprile 2024.

(**) Il punteggio viene assegnato ai soggetti che non risultano aver beneficiato dell'erogazione di alcun contributo a valere sul Bando "Sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi – Anno 2024".

(***) Il punteggio viene riconosciuto in assenza di contributi a sostegno all'attività ordinaria e continuativa assegnati da Comune/altri Enti locali per l'anno sportivo 2024-2025

(****) Intesa come sede legale

LINEA 2

Il punteggio massimo previsto è pari a 20 e viene attribuito in relazione all'attività di formazione, supporto amministrativo/fiscale e promozione, sulla base di quanto dichiarato in domanda e confermato in sede di istruttoria a fronte della documentazione allegata come da tabella di seguito riportata.

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è pari a 4.

LINEA 2 - Comitati/Delegazioni				
Attività realizzate - Punteggio massimo 20				
PARAMETRI DI VALUTAZIONE		ELEMENTI	PUNTI	MAX
P1	Impegno formativo (è possibile opzionare più voci)	Attività formativa rivolta agli affiliati, in materia amministrativo e/o fiscale, sicurezza e lavoro sportivo.	4	12
		Attivazione servizi (diretti o indiretti) di consulenza amministrativa e fiscale per ASD/SSD.	8	
P2	Promozione percorsi di inclusione e avviamento allo sport	No	0	4
		Si	4	
P3	Promozione raduni estivi ragazzi under 18	No	0	4
		Si	4	

Il punteggio finale conseguito determina, per ciascuna Linea, la posizione in graduatoria.
In caso di parità di punteggio per l’assegnazione del contributo, si terrà conto dell’ordine cronologico di invio della domanda al protocollo (registrazione data e ora).

Documentazione richiesta

I dati dichiarati dovranno essere opportunamente comprovati, in fase di presentazione della domanda, attraverso idonea documentazione.
Le tabelle che seguono riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la tipologia di atti/documenti da allegare per ogni parametro.

Linea 1 - Premialità	
Parametri di valutazione	Tipologia documentazione
P7 - Campus sportivi under 14 periodo extrascolastico	Documenti comprovanti organizzazione e svolgimento dell’attività (programma/locandina, sito web, registro iscritti).
P8 - Percorsi/progetti di inclusione di persone con disabilità o fragilità sociale in accordo con CIP/Federazioni sportive	Documenti attestanti l’adesione/partecipazione al progetto/percorso di CIP/Federazione.

Linea 2 - Attività di formazione e promozione	
Parametri di valutazione	Tipologia documentazione
P1 - Impegno formativo	<u>Corsi e informazioni</u> : calendario e programma, comunicazioni e informative. <u>Servizi di supporto diretto o indiretto</u> : incarichi/accordi o contratti.
P2 - Promozione percorsi di inclusione e avviamento allo sport	Atti, accordi o altri documenti comprovanti i percorsi promossi.
P3 - Promozione raduni estivi ragazzi under 18	Documenti attestanti l’attività di promozione e programma/locandina dell’iniziativa.

C.3.d Caratteristiche della fase di rendicontazione

L’istruttoria consiste nell’esame delle spese esposte e della relativa documentazione, riportate nella sezione “rendicontazione” della piattaforma.
Saranno considerate ammissibili soltanto le spese:

- rientranti nelle tipologie indicate al punto B.2;
- intestate al soggetto richiedente;
- comprovate da regolari documenti fiscali;
- corredate da quietanze, estratti conto o documenti che consentano la riconducibilità dei flussi finanziari al soggetto richiedente.

Non saranno accettati in nessun caso:

- pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

Non è mai ammessa l'autocertificazione/autodichiarazione delle spese e/o dei pagamenti.

Le spese rendicontate approvate e validate ai fini del presente bando non possono essere oggetto di altro contributo di Regione Lombardia, precedente o successivo alla data di partecipazione, né inserite in altre domande di contributo regionale.

È possibile imputare solo una quota del giustificativo di spesa. In tal caso la quota residua può essere oggetto di altro contributo regionale.

A seconda del regime IVA dichiarato in domanda, l'importo delle spese sarà imputato al netto qualora la stessa possa essere recuperata, o comprensivo dell'IVA (o di una quota di essa) qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata (in toto o in parte) dal soggetto beneficiario.

Informazioni complementari relative all'attività dell'anno sportivo 2024-2025

Ai soli fini statistici viene inoltre richiesto di indicare, nell'apposita sezione della piattaforma Bandi e Servizi, le seguenti informazioni:

1. ASD/SSD (Linea 1)
 - n. totale corsi attivati e n. iscritti (distinti in maschi e femmine)
 - n. corsi con compresenza di atleti normodotati e con disabilità
2. Comitati/Delegazioni (Linea 2)
 - n. corsi di aggiornamento tecnico e n. iscritti
 - n. corsi in materia fiscale/amministrativa e n. iscritti

C.3.e Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere, in qualsiasi fase del procedimento, i chiarimenti e le integrazioni necessarie.

La richiesta di integrazione avviene tramite Bandi e Servizi; il soggetto riceve un avviso all'indirizzo di posta elettronica indicato in adesione.

Le integrazioni devono pervenire, esclusivamente tramite la piattaforma, entro la data indicata nella richiesta o, qualora non sia indicata, entro 10 giorni. La mancata risposta nel termine stabilito comporta la valutazione della domanda sulla base della sola documentazione disponibile e può divenire, quindi, anche causa di non ammissibilità della stessa.

La richiesta di integrazione sospende i termini temporali sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

L'integrazione documentale è ammessa solo a fronte di una specifica richiesta di chiarimenti/approfondimenti da parte degli uffici di Regione Lombardia e dovrà essere strettamente riferita al quesito posto. Non possono essere presi in considerazione documenti non richiesti a fini istruttori (o in fase ispettiva) e non allegati in domanda.

Si ricorda che, in qualunque fase del procedimento, a seguito dell'invio della documentazione tramite Bandi e Servizi, la pratica passa in carico agli uffici competenti ed eventuali successive integrazioni documentali potranno essere presentate solo a seguito di una nuova richiesta degli stessi.

C.3.f Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti dell'istruttoria e le relative graduatorie verranno approvati entro il 15/09/2026 con provvedimento del Dirigente competente, che sarà pubblicato sulla piattaforma Bandi e Servizi e sul portale istituzionale.

Successivamente, dall'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it verrà notificato l'esito della domanda di contributo all'indirizzo PEC dichiarato in adesione.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo verrà erogato ai soggetti ammessi a finanziamento in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, fatta salva la sospensione dei termini per i casi previsti dalla normativa vigente e dal presente bando.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione l'importo corrispondente all'inadempienza verrà trattenuto e versato direttamente agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di:

- a) rispettare e accettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- b) inserire in fase di adesione:
 - la domanda di partecipazione generata dal sistema e sottoscritta elettronicamente secondo le modalità indicate al punto C.1;
 - la documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e rendicontate;
 - la documentazione richiesta in relazione ai parametri di valutazione dichiarati in domanda;
 - certificato di iscrizione RASD, qualora il sistema non riconosca il codice fiscale del richiedente (vedi punto C1);
- c) fornire, nei tempi e nei modi indicati, l'eventuale documentazione integrativa e le informazioni richieste dagli uffici regionali;
- d) assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e/o trasmessi con le modalità richieste;
- e) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno cinque anni dalla data di liquidazione del contributo;
- f) segnalare all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it, entro 15 giorni dall'avvenimento, l'eventuale perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui al punto A.3, nonché le variazioni del Legale rappresentante, dello statuto, della denominazione sociale e delle coordinate bancarie;
- g) segnalare tempestivamente eventuali variazioni circa l'assoggettabilità alla ritenuta del 4% (DPR 29 settembre 1973, n. 600) dichiarata in adesione;
- h) consentire lo svolgimento dell'attività ispettiva di controllo di cui al punto D.3.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra prescritti, Regione Lombardia potrà avviare la procedura di decadenza o revoca parziale/totale del contributo concesso come sotto disciplinato.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il dirigente competente provvederà con proprio atto a dichiarare la decadenza dal contributo concesso e/o la revoca (totale o parziale) nei seguenti casi:

1. dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte dal soggetto partecipante in qualunque fase del processo amministrativo;
2. sopraggiunte condizioni, antecedenti l'erogazione del contributo, riguardanti:
 - la presenza delle condizioni di esclusione indicate al A.3
 - impossibilità di accredito del contributo a seguito di cessata attività del soggetto richiedente;
 - condanne e sanzioni di cui al punto A.3 lettere a), b), c);
 - procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, compresa la condizione di liquidazione volontaria;
3. presentazione delle medesime spese validate (o quota di esse) su altri bandi regionali;
4. impedimento da parte dei beneficiari al regolare svolgimento delle procedure di controllo;
5. mancata esibizione, in fase ispettiva, della documentazione prodotta in rendicontazione e di quella attestante le dichiarazioni rese in tutte le fasi del procedimento;
6. accertamento, anche in fase ispettiva, della non sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
7. rideterminazione, in fase ispettiva, del contributo inferiore a euro 500,00 per la LINEA 1 e a euro 1.000,00 per la LINEA 2.

In caso di decadenza, le somme assegnate non verranno liquidate.

Nel caso di irregolarità riscontrate successivamente all'atto di liquidazione, Regione Lombardia adotterà un provvedimento di revoca con conseguenti azioni di recupero delle somme indebitamente riconosciute ed erogate, maggiorate degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

Il soggetto può, in qualsiasi momento e fase del processo, rinunciare al contributo. La rinuncia deve essere comunicata a Regione Lombardia mediante la piattaforma Bandi e Servizi, oppure all'indirizzo PEC sport@pec.regione.lombardia.it.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva il diritto di svolgere controlli specifici e/o a campione. Tali controlli possono riguardare tutte le fasi del processo e possono essere svolti ex ante (prima della liquidazione del contributo) ed ex post (dopo la liquidazione del contributo).

Le ispezioni saranno svolte presso la sede legale e/o operativa del soggetto beneficiario; in casi eccezionali è prevista la possibilità di svolgere i controlli da remoto o presso gli uffici di Regione Lombardia.

Tale attività prevede la verifica dei seguenti elementi:

- sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
- veridicità delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante²;
- congruità della documentazione comprovante i parametri di valutazione e le spese rendicontate;
- coerenza delle modalità di svolgimento dell'attività con quanto dichiarato in domanda;
- corrispondenza della sede di svolgimento dell'attività.

In tale fase il legale rappresentante, o suo delegato, è tenuto a consentire le procedure di controllo e a esibire la documentazione richiesta dai funzionari incaricati.

² I controlli sulle dichiarazioni rese dal Legale Rappresentante possono essere svolti anche mediante l'utilizzo di banche dati rese disponibili da altri enti. Tali verifiche possono essere svolte d'ufficio a "campione", comunicando via PEC l'esito finale all'interessato.

In sede ispettiva è possibile che venga richiesta documentazione integrativa, rispetto a quella già prodotta, utile e indispensabile alla valutazione complessiva della domanda.

Le dichiarazioni rilasciate in adesione potranno essere oggetto di controlli a campione; in particolare, quelle relative alle lettere a), b) c) di cui al punto A.3 possono essere oggetto di verifica con l'organismo sportivo di appartenenza.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero domande ammesse e finanziate/numero domande presentate;
- numero voci di spesa ammesse utilizzate da almeno il 20% dei soggetti beneficiari/numero totale voci di spesa ammesse.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g) della l.r. 01/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" sia di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura Sostegno al sistema sportivo.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato n. 3.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL e sulla piattaforma Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it). Informazioni relative al bando e agli adempimenti a esso connessi potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica sistema_sportivo@regione.lombardia.it (rif. Bando ASD 2025) oppure ai numeri telefonici 02/6765. 5188 – 3346 – 3097 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
 - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;
- oppure inviando una mail all'indirizzo: bandi@regione.lombardia.it.

Si consiglia di non attendere gli ultimi giorni per la presentazione della domanda in piattaforma e di attivare fin da subito eventuali richieste di assistenza.

ATTENZIONE: se le richieste di assistenza pervengono nel giorno di chiusura del bando o in quello antecedente, non è garantita risposta/risoluzione delle criticità in tempo utile per la presentazione della domanda.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della l.r. 1° febbraio 2012, si rimanda alla scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA (*)

(in attuazione alla l.r. 1° febbraio 2012, n. 1)

TITOLO	SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) E DI COMITATI E DELEGAZIONI DEGLI ORGANISMI SPORTIVI - ANNO 2025																						
DI COSA SI TRATTA	Sostenere l'attività ordinaria e continuativa del sistema sportivo lombardo al fine di consolidare e potenziare l'offerta sportiva di base sul territorio e favorire percorsi di inclusione, tenendo conto delle diverse specificità e con particolare attenzione a: LINEA 1 - ASD/SSD lombarde iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) - Sezione Regionale Lombardia - distinte come segue in base alla dimensione: • Linea 1A: ASD/SSD con più di 75 tesserati • Linea 1B: ASD/SSD fino a 75 tesserati LINEA 2 - Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi riconosciuti da CONI o CIP.																						
TIPOLOGIA	Il bando è finanziato con risorse regionali.																						
CHI PUÒ PARTECIPARE	La partecipazione è riservata ai seguenti soggetti che svolgono l'attività ordinaria e continuativa in Lombardia: • Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al RASD al 31.12.2025 e affiliate a FSN/DSA/EPS riconosciuti da CONI o CIP. • Comitati/Delegazioni in Lombardia di FSN/DSA/EPS riconosciuti da CONI o CIP.																						
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria del bando è pari a euro 2.000.000,00 e ripartita, ai sensi della DGR n. 5408/2025, tra le due linee di intervento come segue • LINEA 1 - ASD/SSD → euro 1.800.000,00, di cui: ✓ Linea 1A (con più di 75 tesserati): euro 1.350.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica; ✓ Linea 1B (fino a 75 tesserati): euro 450.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica. • LINEA 2 - Comitati/Delegazioni → euro 200.000,00.																						
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate relative all'attività svolta nell'anno sportivo 2024-2025, viene riconosciuto nei limiti dell'importo massimo concedibile per ciascuna Linea come di seguito indicato: <table><tr><td></td><td>Contributo massimo concedibile (euro)</td></tr><tr><td>LINEA 1</td><td></td></tr><tr><td>• Linea 1A</td><td>3.000,00</td></tr><tr><td>• Linea 1B</td><td>1.000,00</td></tr><tr><td>LINEA 2</td><td>5.000,00</td></tr></table> Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è pari a 6 per la LINEA 1, mentre per la LINEA 2 è pari a 4; al di sotto di tale soglia la domanda non può essere accolta. Per poter accedere alla misura, la somma complessiva delle spese rendicontate in domanda deve essere uguale o superiore all'importo indicato per ciascuna linea nella tabella che segue: <table><tr><td></td><td>Contributo minimo rendicontabile (euro)</td></tr><tr><td>LINEA 1</td><td></td></tr><tr><td>• Linea 1A</td><td>1.250,00</td></tr><tr><td>• Linea 1 A</td><td>1.250,00</td></tr><tr><td>• Linea 1B</td><td>630,00</td></tr><tr><td>LINEA 2</td><td>2.500,00</td></tr></table> Il contributo minimo erogabile non può essere inferiore a euro 500,00 per la LINEA 1 e a euro 1.000,00 per la LINEA 2.		Contributo massimo concedibile (euro)	LINEA 1		• Linea 1A	3.000,00	• Linea 1B	1.000,00	LINEA 2	5.000,00		Contributo minimo rendicontabile (euro)	LINEA 1		• Linea 1A	1.250,00	• Linea 1 A	1.250,00	• Linea 1B	630,00	LINEA 2	2.500,00
	Contributo massimo concedibile (euro)																						
LINEA 1																							
• Linea 1A	3.000,00																						
• Linea 1B	1.000,00																						
LINEA 2	5.000,00																						
	Contributo minimo rendicontabile (euro)																						
LINEA 1																							
• Linea 1A	1.250,00																						
• Linea 1 A	1.250,00																						
• Linea 1B	630,00																						
LINEA 2	2.500,00																						
DATA DI APERTURA	25/03/2026 ore 10:00																						
DATA DI CHIUSURA	23/04/2026 ore 12:00																						

COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it Non sono ammesse altre modalità di presentazione. Ogni soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione al bando. È previsto un unico accesso in piattaforma per la presentazione della domanda e la contestuale rendicontazione delle spese sostenute. Contestualmente alla domanda dovrà essere obbligatoriamente inserita la documentazione attestante i parametri di valutazione e la documentazione attestante le spese sostenute (con relative quietanze di pagamento). Concluso il caricamento dei documenti richiesti, sarà disponibile la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, che dovrà essere scaricata (download) quindi sottoscritta e ricaricata (upload) in Bandi e Servizi. La domanda di partecipazione al bando risulterà formalmente presentata solo a seguito del completamento delle fasi di cui sopra e della trasmissione attraverso il pulsante "Invia al protocollo" che rilascerà in automatico numero e data di protocollo.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata per l'assegnazione delle risorse è valutativa a graduatoria. L'attribuzione del punteggio avviene in relazione agli specifici parametri di seguito riportati: LINEA 1 – ASD/SSD (punteggio massimo 30) Linea 1A – ASD/SSD con più di 75 tesserati <i>RADICAMENTO SUL TERRITORIO</i> – totale 20 punti - Numero tesserati (max 5 punti) – dati RASD - Numero affiliazioni (max 7 punti) – dati RASD - Storicità (max 4 punti) - Sede legale e/o operativa in aree interne/montane (2 punti) - Sede legale e/o operativa in piccoli comuni (2 punti) Linea 1B – ASD/SSD fino a 75 tesserati <i>RADICAMENTO SUL TERRITORIO</i> – totale 20 punti - Numero tesserati (max 2 punti) – dati RASD - Numero affiliazioni (max 2 punti) – dati RASD - Storicità (max 5 punti) - Sede legale e/o operativa in aree interne/montane (3 punti) - Sede legale e/o operativa in piccoli comuni (3 punti) - Unica ASD/SSD presente nel Comune (5 punti) Linee 1A e 1B <i>PREMIALITA'</i> – totale 10 punti - Campus sportivi under 14 periodo extrascolastico (max 4 punti) - Percorsi/progetti di inclusione di persone con disabilità o fragilità sociale in accordo con CIP/Federazioni sportive (2 punti) - Nessun contributo regionale per sostegno attività ordinaria nell'anno precedente (2 Punti) - Nessun contributo finanziario da Comune/altri enti locali (2 punti) Il punteggio minimo per poter accedere al finanziamento è pari a 6. LINEA 2 – Comitati/Delegazioni (punteggio massimo 20) - Impegno formativo (max 12 punti) - Promozione percorsi di inclusione e avviamento allo sport (max 4 punti) - Promozione raduni estivi ragazzi under 18 (max 4 punti). Il punteggio minimo per poter accedere al finanziamento è pari a 4.

INFORMAZIONI E CONTATTI	Informazioni relative al bando e agli adempimenti a esso connessi potranno essere richieste all’indirizzo di posta elettronica sistema_sportivo@regione.lombardia.it (rif. Bando ASD 2025) oppure al numero telefonico 02/6765. 5188 - 3346 - 3097 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico; - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica; oppure inviando una mail all’indirizzo: bandi@regione.lombardia.it Si consiglia di non attendere gli ultimi giorni per la presentazione della domanda in piattaforma e di attivare fin da subito eventuali richieste di assistenza. ATTENZIONE: <i>se le richieste di assistenza pervengono nel giorno di chiusura del bando o in quello antecedente, non è garantita risposta/risoluzione delle criticità entro la scadenza per la presentazione della domanda.</i>
-------------------------	---

(*) La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L’interessato può accedere ai dati in possesso dell’Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Area di funzione specialistica	Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne
UO	DFS U.O. Sport e giovani - Struttura Sostegno al sistema sportivo
Indirizzo	P.za Città di Lombardia 1 – 20124 Milano
PEC	sport@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	Dal lunedì al giovedì: 9:30-12:30 / 14:30-16:30 Venerdì: 9:30-12:30

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti / Note
Presentazione delle domande di partecipazione	Dalle ore 10:00 del 25/03/2026 alle ore 12:00 del 23/04/2026	Piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it Bando ASD 2025 – “Fai domanda”
Adozione provvedimento approvazione graduatorie e concessione contributi	Entro il 15/09/2026	La pubblicazione avverrà su Bandi e Servizi e l’esito dell’istruttoria verrà notificato dall’indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it all’indirizzo PEC del richiedente
Erogazione del contributo	Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione graduatorie e concessione contributi.	A cura della Struttura Sostegno al sistema sportivo

D.10 Allegati/istruzioni/informative

D.10.a Elenco allegati

1. Modulo per la dichiarazione degli aiuti “de minimis” di cui all’art. 2.2.lett. c) e d) del Regolamento (UE) 2023/2831.
2. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando.
3. Informativa relativa al trattamento dei dati personali.

_____ • _____

Allegato 1

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C)
E D) DEL REGOLAMENTO (UE) 2023/2831

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – **che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa/Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) 2023/2831:**

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa⁽¹⁾.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾.

Note:

⁽¹⁾ Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

⁽²⁾ Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcuni contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l’impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell’attività dell’impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell’impresa legato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all’art. 2341-bis c.c. secondo cui “i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l’esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l’esercizio anche congiunto di un’influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni”. Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»,
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa ³	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell’Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa		Forma giuridica		
Sede legale ⁴	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal Bando/Misura/Regime 

³ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un’attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un’attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.
⁴ Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) 2831 della Commissione del 2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea Serie L del 15 Dicembre 2023) e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell’acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell’art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica; **le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d’ufficio,**

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA
(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

☐ Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

esercitano o subiscono un’influenza dominante sull’Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;

e/o

controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell’impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

☐ Che l’Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

_____ / / _____

In fede
Il titolare/legale rappresentante dell'impresa (*)

(*) il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza e non da un delegato

Allegato 2

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) E DI COMITATI E DELEGAZIONI DEGLI ORGANISMI SPORTIVI - ANNO 2025

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

e-mail _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato ☐ con procura dal competente organo deliberante della società ☐ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi - anno 2025 quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti alla domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐

Il presente modello deve essere sottoscritto con firma autografa dal legale rappresentante (allegando documento di identità), quindi acquisito tramite scansione in formato pdf, sottoscritto digitalmente dal delegato e caricato in piattaforma.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore (delegato), sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

_____, ____/____/_____
(Luogo) (Data)

(Firma)

____ • ____



Allegato 3

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell’art. 13 e art 14 del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali 2016/679

Bando “Sostegno dell’attività ordinaria di Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi - Anno 2025”

Il presente documento ha lo scopo di informare circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali riguardanti il legale rappresentante o di un suo delegato e del referente operativo che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), forniamo le seguenti precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n.1 (20124) Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

Informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità 1	Base giuridica	Categorie di dati personali
I dati personali saranno trattati al fine del procedimento amministrativo necessario per il Bando ASD 2025	Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e, Regolamento e art. 2-ter Codice Privacy).	Dati comuni identificativi e di contatto del Legale Rappresentante e suo delegato: nome e cognome, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail.
	Legge regionale n. 26 del 1° ottobre 2014, “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”(art.3, c.2 lett. d).	Dati comuni di contatto referente operativo: nome e cognome, numero di telefono e indirizzo mail.
	D.G.R. N. XII/ 5408 del 1/12/2025 “Aggiornamento criteri della misura a sostegno dell’attività ordinaria di Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi - Anni 2025 e 2026, di cui alla DGR n. 4981 del 15/09/2025”.	

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I dati forniti, inoltre, potranno essere comunicati a soggetti terzi (ARIA S.p.A.) in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

I destinatari dei dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione.

I dati personali saranno conservati per un periodo pari ad anni 5 dalla data di presentazione della domanda di contributo in ragione delle tempistiche delle attività istruttorie e di controllo previste dal bando.

7. I diritti degli interessati.

Potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art. 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sport@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Centrale Presidenza – Programmazione e relazioni esterne – UO Sport e Giovani.

L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

8. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

9. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpdp@regione.lombardia.it.

10. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.